

la majestà regia è in Cassano, et li francesi hanno passato di qua di Adda su la giara con certe artelarie. Et l'uno et l'altro campo sono propinqui una balestrata, et se vedeno oculatamente. Ognuno sta in hordine, preparati a la bataglia; animosi et desiderosi li soldati nostri, con questo titolo inserto ne l'intimo cuore del nome et honore italico, che li pare mille anni de fare la giornata. Ogni hora, l'uno et l'altro exercito se salutano con infiniti colpi de artelarie; et stradioti stano a le frontiere et fanti, discorendo la strata nuda, che vano da Cassano a Trevi. Se ha per fermo, che fra do zorni se debia fare la giornata. Horra horra gionto è in campo el magnifico missier Baptista da Martinengo, capo de cento cavalli ligieri, parte schiopetieri, parte ballestrieri, bene a cavallo, bene in hordine; se aspetano 200 homeni d'arme, 5000 fanti, 500 stradioti. Con el qual exercito omnipotente ha havuto a dire el signor Bortolo, gubernatore, im presentia del signor capitaneo et de molti valorosi condutieri, a volere combattere con el paradiso, non con un re di Franza, extimando francesi un nulla. Se dà danari a furia a' soldati et a' fanti. Se altro achaderà, daremo avviso a le magnificencie vostre de hora in horra, a le qual di continuo racomandamoci. *Bene valete.*

*Ex felicissimis castris serenissimi Domini veneti, apud Trivilium, totum igne combustum, X mai 1509.*

116\* *Magnifici ac præstantissimi domini observandissimi, salutem.*

In questa notte proxima passata sono stati conducti a Venexia, *sub honesta custodia*, un capitaneo dicto Frontaja, capo de 50 lanze, un altro chiamato el cavalier Blanco, monsignor Ambaldo, un altro chiamato Stanzon, tutti francesi, fra li quali el Frontaja c'è el migliore et più estimado da' francesi, che homo sia nel suo exercito. Secondo anche ne ha dicto el magnifico missier Andrea Gritti, disnando in questo mane con sua magnificencia, *solum* sono stà sequestrati questi tri capitanei per Venexia, per rechatare li nostri presoni facti in Trivi, *maxime* el magnifico provedidore, el Vitello et missier Vincenzio, brisigella, ben che el capitaneo de le fantarie, ch'erano in Trevi, fusse dato *sub custodia* del magnifico missier Dionisio, brisegello. Lo exercito de i nimici se ingrossa; el signor marchese de Mantoa heri agiunse in campo, alloggiato fra Adda et el Sturone, aqua derivante perhò de Adda. Lo nostro *pari modo* se ingrossa et molto più; se aspectano stradioti, et se sta in aspectatione de levarsi de qua, per

divertere el campo de' francesi fora de quella insula fortissima de sito, per l'aqua fortissima, per Cassano, quale sopradominaria tutto lo exercito nostro, quando volesse andare a frontarsi contra francesi, partendosi del loco presente per andare al basso verso Adda. Varij judicij vano in cercho aqua, qua (*sic*) ce manca, perchè li nimici la obtorano, hessendo signori de Adda in queste bande; tuta volta se mandano gente et cavalli legieri a la volta del Brembate per havere libero adito de le aque derivante dal Brembo verso Trevi. Le artelarie de' francesi hanno morto tra heri et hozi X fanti de la ordinanza de Bergamo, supposta a missier Lactantio da Bergamo, et messa a la custodia de le nostre artelarie; le qual, per quanto se ha per li exploratori, hanno facto mazore damnazo in lo exercito de' francesi che le sue contra li nostri. Se dice, che da Milano debeno venire 12 milia fanti facti da' milanesi per subsidio. Ognuno sta su l'avantazo; et francesi non judicavano mai la potentia così grande de tal et tanto exercito facto a questa volta per lo serenissimo Dominio, et non sono senza pagura. Li nostri soldati stano de bona voglia et in cervello, havendo havuto dinari et la victoria contra francesi; et altro non se crida se non: Italia! Italia!, Marco! Marco! Poco se nomina. Questo sol nome, infixò ne l'animo de tutti li concertanti de l'omnipotentissimo exercito ducale, fa un glorioso core et pieno de indubitata victoria, perchè, quando francesi fussero superiori, sanno molto bene che la discipline militare, sustentata universalmente da l'inclito Dominio, saria prosternata, et ciaschuno lombardo conductiero, soldato et fante, overo Italia, sariano banniti da le l'oro masone, facendosi nove colonie, come fessero romani; perhò ciascuno, conscio de tal impeto, ruina et desordine, armatore del stato publico et del nome italico, valorosamente va a questa impresa, senza altro stimulo, come credemo vostre magnificencie havere questa cosa notissima, et bene pensata, già molti zorni. Idio ne preservi de male! Habondantia qua de tutto per el vivere humano, et per li cavalli, non manca, *solum* se patisse per carestia de aqua. A le magnificencie vostre di continuo racomandamosi. *Bene valete.*

*Ex felicissimis castris serenissimi Domini veneti apud Trivilium sub cinericium, XI mai 1509.*

Questa altra è prima di questa letera.